

**IL CONGRESSO DEL PD IN PILLOLE**  
(A CURA DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL CONGRESSO)

Molti iscritti e simpatizzanti manifestano le loro perplessità di fronte ai complessi meccanismi di funzionamento del Congresso del PD.

In effetti i Regolamenti congressuali nazionale e regionale sono decisamente complicati e richiedono qualcosa più di una attenta lettura per essere capiti.

Per cercare di venire incontro a queste difficoltà la Commissione regionale per il Congresso ha pensato di elaborare due brevissime schede che sintetizzano, rispettivamente:

**SCHEDA 1: Il percorso congressuale che porta all'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale;**

**SCHEDA 2: Il percorso congressuale che porta all'elezione del Segretario e dell'Assemblea regionale;**

Con questa impostazione descrittiva ci si pone l'obiettivo di far capire innanzitutto che esistono **2 distinti percorsi congressuali** (quello nazionale e quello regionale), che hanno in comune solo il punto di partenza (le riunioni dei Circoli) e quello di arrivo (le Primarie del 25/10), mentre per il resto procedono ognuno per conto proprio, con regole anche significativamente diverse.

In secondo luogo si vuole mettere in evidenza che i **due percorsi congressuali** (nazionale e regionale) **sono** a loro volta **divisi in due fasi**.

La **prima fase** è quella che, partendo dalle riunioni dei Circoli, si conclude con le Convenzioni (nazionale e regionale, rispettivamente); le Convenzioni sono riunioni di delegati che hanno l'unico compito di dibattere le linee politiche dei candidati a Segretario nazionale e regionale. **Esaurita tale funzione si sciolgono.**

La **seconda fase** è quella delle Primarie, aperte ad iscritti ed elettori del PD, che si conclude con l'elezione del Segretario nazionale e di quello regionale, nonché dei massimi organi dirigenti del PD, le Assemblee (nazionale e regionale, rispettivamente), che **durano in carica 4 anni**.

In conclusione si confida che le due schede possano far meglio comprendere il complesso meccanismo congressuale, consentendo ad iscritti e simpatizzanti di partecipare ai vari appuntamenti congressuali con un minimo di consapevolezza.

Il Presidente della Commissione regionale per il Congresso  
- Lucio Albrizio -

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO CONGRESSUALE CHE PORTA ALL'ELEZIONE DEL SEGRETARIO E DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE**

**(N.B. Nelle riunioni di Circolo votano solo gli iscritti al PD.  
Nelle Primarie del 25/10 votano sia gli iscritti che gli elettori del PD.  
I Delegati alle Convenzioni provinciali e a quella nazionale, nonché i membri dell'Assemblea nazionale devono essere iscritti PD).**

**1. RIUNIONI DI CIRCOLO (entro 30/9)**

In ogni singola riunione di Circolo vengono presentate e poi votate liste di delegati alla Convenzione provinciale, collegate ai candidati a Segretario nazionale e da questi autorizzate; le liste possono contenere anche iscritti di altri Circoli della stessa Provincia; è possibile presentare più liste di delegati collegate allo stesso candidato. La candidatura si può presentare in un solo Circolo.

Ogni Circolo elegge un numero predeterminato di delegati alla Convenzione provinciale.

Delegati attribuiti alle Province (e poi ripartiti fra i Circoli):

<b>GORIZIA: 100</b>	<b>PORDENONE: 150</b>	<b>TRIESTE: 150</b>	<b>UDINE: 300</b>
---------------------	-----------------------	---------------------	-------------------

**2. CONVENZIONI PROVINCIALI (entro 4/10)**

Sono composte dai delegati eletti nei singoli Circoli (vedi punto 1). Nelle Convenzioni Provinciali vengono eletti i 14 delegati alla Convenzione Nazionale assegnati al Friuli Venezia Giulia, così distribuiti:

<b>GORIZIA: 2</b>	<b>PORDENONE: 3</b>	<b>TRIESTE: 3</b>	<b>UDINE: 6</b>
-------------------	---------------------	-------------------	-----------------

**3. CONVENZIONE NAZIONALE (11/10)**

Composta da 1000 delegati eletti nelle Convenzioni provinciali, sulla base dei voti ottenuti dalle liste nelle riunioni di Circolo. E' la sede in cui si svolge il dibattito politico e programmatico e in cui si verifica se i candidati a Segretario nazionale hanno superato la soglia minima di consenso (5% dei voti validi o 15% dei voti validi in almeno 5 Regioni) per essere ammessi alle Primarie.

**4. PRIMARIE, OVVERO ELEZIONE DEL SEGRETARIO E DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE (25/10)**

L'Assemblea Nazionale è costituita da 1000 membri, eletti attraverso le Primarie, sulla base di liste collegate ai candidati a Segretario nazionale. Al FVG sono assegnati 20 componenti, così ripartiti:

<b>TRIESTE-GORIZIA: 7</b>	<b>PORDENONE: 5</b>	<b>UDINE: 8</b>
---------------------------	---------------------	-----------------

**(La Commissione nazionale ha deciso che TS e GO formino un unico collegio elettorale)**

L'Assemblea Nazionale viene convocata entro l'8/11 e proclama eletto Segretario Nazionale il candidato che abbia riportato la maggioranza assoluta dei membri (e cioè 501) dell'Assemblea Nazionale eletti nelle liste a lui collegate.

Se nessun candidato ha tale maggioranza, viene indetto un ballottaggio fra i due candidati collegati al maggior numero di componenti l'Assemblea; risulta eletto il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti.

**Nel ballottaggio ha diritto di voto soltanto la componente elettiva (1000 membri).**

## **DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO CONGRESSUALE CHE PORTA ALL'ELEZIONE DEL SEGRETARIO E DELL'ASSEMBLEA REGIONALE**

**(N.B. Nelle riunioni di Circolo votano solo gli iscritti al PD.**

**Nelle Primarie del 25/10 votano sia gli iscritti che gli elettori del PD.**

**I Delegati alla Convenzione regionale e i membri dell'Assemblea regionale devono essere iscritti PD).**

### **1. RIUNIONI DI CIRCOLO (entro 30/9)**

In ogni singola riunione di Circolo vengono presentate e poi votate liste di delegati alla Convenzione regionale collegate ai candidati a Segretario regionale e da questi autorizzate; le liste possono contenere anche iscritti di altre Province della Regione; è possibile presentare più liste di delegati collegate allo stesso candidato.

In base ai voti ottenuti da tali liste (il computo viene effettuato a livello provinciale), vengono eletti **i 200 DELEGATI ALLA CONVENZIONE REGIONALE** secondo la seguente distribuzione:

<b>GORIZIA: 36</b>	<b>PORDENONE: 48</b>	<b>TRIESTE: 32</b>	<b>UDINE: 84</b>
--------------------	----------------------	--------------------	------------------

### **2. CONVENZIONE REGIONALE (9/10)**

Composta dai 200 delegati eletti su base provinciale attraverso le votazioni nei Circoli (vedi punto 1).

E' la sede in cui si svolge il dibattito politico e programmatico e in cui si verifica se i candidati a Segretario regionale hanno superato la soglia minima di consenso (5% dei voti validi o 15% dei voti validi in almeno un terzo delle province) per essere ammessi alle Primarie.

### **3. PRIMARIE, OVVERO ELEZIONE DEL SEGRETARIO E DELL'ASSEMBLEA REGIONALE (25/10)**

L'Assemblea Regionale è costituita da 120 membri elettivi e da un numero variabile di componenti per funzione. I 120 membri elettivi vengono selezionati attraverso le Primarie, sulla base di liste collegate ai candidati a Segretario Regionale. In ciascuna provincia possono essere presentate una o più liste collegate a ciascun candidato alla Segreteria. Sono ammesse le liste presenti in almeno due province. Ogni lista deve essere sottoscritta da almeno 50 iscritti nella provincia. I 120 membri sono così ripartiti fra le Province:

<b>GORIZIA: 16</b>	<b>PORDENONE: 28</b>	<b>TRIESTE: 24</b>	<b>UDINE: 52</b>
--------------------	----------------------	--------------------	------------------

I componenti per funzione, sono i Senatori, i Deputati, i Consiglieri regionali, i Presidenti di Provincia, i Sindaci dei Comuni capoluogo, etc., ovviamente se iscritti al PD. (attualmente sono circa 40 persone).

L'Assemblea Regionale viene convocata entro l'8/11 e proclama eletto Segretario Regionale il candidato che abbia riportato la maggioranza assoluta dei membri (e cioè 61) dell'Assemblea Regionale eletti nelle liste a lui collegate.

Se nessun candidato ha tale maggioranza, viene indetto un ballottaggio fra i due candidati collegati al maggior numero di componenti l'Assemblea; risulta eletto il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti.

**Nel ballottaggio ha diritto di voto soltanto la componente elettiva (120 membri).**